

Notiziario di AQuAA
(Associazione per la qualità degli atti amministrativi)
n. 32 – dicembre 2019
Redazione: info@aquaa.it

Indice generale

Notizie.....	3
Benvenuti a Milano.....	3
Plain language conference 2019.....	3
Invito ai soci.....	3
Libri, articoli e novità bibliografiche.....	4
Désirée Fondaroli (a cura di). Incertezze interpretative e insidie del linguaggio giuridico. Rapporti con la pubblica amministrazione e codice dei contratti, Bari, Cacucci editore, 2019 pp. 242.....	4
Vera Gheno, Potere alle parole, Einaudi 2019, pp.160.....	4
Saulle Panizza, Tutti i numeri della Costituzione. Analisi logico-matematica della Carta fondamentale, Pisa University Press, 2019, pp. 214.....	4
Salvi, A., Caldonazzo, C., Fioravanti, C., Romano, F., Chiappelli, T., Mangani, S., Fabbri, M. e Mugnai, M., Percorsi di cittadinanza interculturale e digitale con le nuove generazioni: il progetto #IOPARTECIPO, Rivista italiana di informatica e diritto, 2/2019.....	4
Senato della Repubblica. Servizio per la qualità degli atti normativi. Approfondimenti, L'uso dei termini stranieri nei testi legislativi, a cura di Stefano Marci, giugno 2018.....	5
Appuntamenti.....	6
Presentazione della Ricerca dell'Osservatorio Agenda Digitale italiana.....	6
Rubrica.....	7
LapiDarius di Dario Zuliani.....	7

Notizie

Benvenuti a Milano

Il Comune di Milano ha pubblicato una guida per i nuovi arrivati nel comune. L'interesse per questa guida è legata al fatto che si è cercato di comunicare notizie utili per i nuovi cittadini, anche riguardo procedure e servizi della pubblica amministrazione, in modo semplice e intuitivo e facendo ricorso a grafici, immagini, opportuni accorgimenti editoriali.

Scarica la guida su <https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/servizi-sociali/progetti-e-pubblicazioni/benvenuti-a-milano-welcome-guide>

Plain language conference 2019

Sono disponibili gratuitamente e online le presentazioni che sono state fatte alla recente *PLAIN conference 2019* che si è svolta a Oslo.

Le presentazioni delle varie sessioni sono visibili al seguente link:

<https://plain.difi.no/programme/presentations>

Invito ai soci

Rinnoviamo l'invito a tutti i soci ad inviare alla redazione della newsletter info@aquaa.it la segnalazione di eventi, attività di formazione, pubblicazioni e comunque notizie attinenti all'attività dell'associazione. Hanno collaborato alla edizione di questo numero Fioravanti, Libertini, Romano oltre a Dario Zuliani con la sua rubrica.

Libri, articoli e novità bibliografiche

Désirée Fondaroli (a cura di). Incertezze interpretative e insidie del linguaggio giuridico. Rapporti con la pubblica amministrazione e codice dei contratti, Bari, Cacucci editore, 2019 pp. 242

Come si capisce dal titolo la questione dell'interpretazione del linguaggio giuridico è declinata in questo recentissimo volume alla luce del tema della certezza del diritto, che può esser tale solo se la fattispecie è tassativa e determinata. Si approfondiscono profili concreti relativi alla responsabilità penale nell'esercizio dell'attività dell'imprenditore ma c'è anche spazio per un saggio introduttivo su *Le insidie del linguaggio giuridico* scritto dalla curatrice.

Vera Gheno, Potere alle parole, Einaudi 2019, pp.160

Dice l'autrice: Ognuno di noi è le parole che sceglie: conoscerne il significato e saperle usare nel modo giusto e al momento giusto ci dà un potere enorme, forse il più grande di tutti.

Secondo l'autrice la lingua svolge tre funzioni principali: 1) Definire se stessi. Ogni parola che scegliamo racconta qualcosa di ciò che siamo e non siamo. Le parole sono atti di identità; 2) Descrivere il mondo dando il nome alle cose; 3) Comunicare con gli altri, condizione naturale dell'essere umano che è un animale sociale.

Si dice poi cos'è una lingua che viene definita un codice condiviso da una comunità di parlanti e quali sono i criteri in base ai quali le nuove parole vengono inserite nei vocabolari: la ricorrenza del termine nell'impiego reale da parte dei parlanti; la longevità dell'uso; la ricorrenza all'interno di contesti diversi. L'incrocio di questi tre criteri permette, tramite strumenti statistici, di decidere in maniera neutra.

Saulle Panizza, Tutti i numeri della Costituzione. Analisi logico-matematica della Carta fondamentale, Pisa University Press, 2019, pp. 214

La Carta fondamentale della nostra Repubblica riletta attraverso le lenti dei “concetti logico-matematici che in essa si rinvergono”. Tale lente consente di verificare l'impatto che le riforme costituzionali, anche quelle che concernono singoli istituti, possono avere sull'intero impianto logico di tale norma fondamentale.

Vedi maggiori informazioni su:

<https://www.pisauniversitypress.it/scheda-libro/saulle-panizza/tutti-i-numeri-della-costituzione-978-883339-2844-575620.html>

Salvi, A., Caldonazzo, C., Fioravanti, C., Romano, F., Chiappelli, T., Mangani, S., Fabbri, M. e Mugnai, M., Percorsi di cittadinanza interculturale e digitale con le nuove generazioni: il progetto #IOPARTECIPO, Rivista italiana di informatica e diritto, 2/2019

In questo saggio è illustrata anche l'attività di semplificazione che è stata condotta su alcune schede procedimento presenti sul Portale PAeSI e che oggi alimentano la sezione [Schede informative](#)

[semplificate multilingue](#). Tale metodologia prevede lo svolgersi di sette fasi: scelta delle schede da semplificare; semplificazione lessicale; semplificazione sintattica; riprogettazione della struttura del testo; test di leggibilità con strumenti informatici e verifiche di comprensibilità attraverso specifici focus group condotti con operatori della PA, mediatori linguistico-culturali e cittadini stranieri; validazione del contenuto prodotto; traduzione in 10 lingue.

Scarica l'articolo su:

<https://www.rivistaitalianadiinformaticaediritto.it/index.php/RIID/article/view/41/31>

Senato della Repubblica. Servizio per la qualità degli atti normativi. Approfondimenti, L'uso dei termini stranieri nei testi legislativi, a cura di Stefano Marci, giugno 2018

I termini stranieri (di regola inglesi) vengono usati a volte nella relazione illustrativa delle leggi ma non nell'articolato o tutt'al più compaiono nelle rubriche degli articoli o delle altre partizioni del testo (Ad es. l'espressione jobs act non è rinvenibile né nella legge delega (n.183/2014) né nei decreti legislativi adottati in attuazione della stessa.

I testi legislativi sembrano dunque avere un grado di resistenza maggiore alla penetrazione dei forestierismi. Questi ultimi però tendono a riemergere nei provvedimenti attuativi della P.A.

Sono comunque i mezzi di comunicazione di massa e la comunicazione politica i maggiori responsabili dell'uso dei forestierismi.

Appuntamenti

Presentazione della Ricerca dell'Osservatorio Agenda Digitale italiana

Si segnala questo convegno che tratta il tema dell'attuazione dell'Agenda Digitale italiana. Nell'ambito del convegno sono stati consegnati i "Premi Agenda Digitale 2019" alle PA, alle PMI e alle startup che si sono messe in evidenza per progetti di digitalizzazione in ambito pubblico. Il convegno si è svolto a Milano il 12 dicembre 2019.

Maggiori informazioni su: <http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/newsletter/arc.html?cid=238711870&mid=511928220A&pid=1528675087S&uid=11677&exid=639>

Rubrica

LapiDarius di Dario Zuliani

DZ 19

LapiDarius

di Dario Zuliani

Classe Dirigente ...

Una trasmissione radiofonica è stata dedicata alla presentazione dell'opera completa di Pietro Calamandrei in forma digitale, offerta a tutti con la collaborazione del portale di ricerca Google.

Fra le varie citazioni del celebre giurista e politico è stato richiamato un suo noto pensiero sulla democrazia: il maggiore problema della democrazia è la “formazione della classe dirigente”.

Questione più che dibattuta. Ricordiamo un'altra famosa frase, di Winston Churchill, secondo il quale la democrazia è la peggior forma di governo, eccezion fatta per tutte le forme sperimentate fino ad ora.

Dare il potere alla maggioranza è infatti il metodo migliore per tendere alla pace sociale ma, di per sé, non garantisce che le persone scelte dalla maggioranza siano, appunto una classe dirigente adeguata.

Ma torniamo all'Italia.

Presumo che i miei lapidanti e smalzati lettori pensino già di indovinare dove, pur non essendo un portiere di calcio, io stia andando a parare.

Staranno fiutando un mio riferimento alla attuale classe dirigente del Bel Paese.

Nego e negherò sempre (dove il “sempre” si riferisce alla prossima abolizione di fatto della prescrizione, per cui metto le mani avanti per tutto il resto della mia pur lunga, spero, vita...).

Mi piace però rispondere a tale indecorosa calunnia raccontando una storiellina che divertiva tanto gli americani quando ebbi la fortuna di vincere una borsa di studi internazionale per gli Stati Uniti d'America.

Il nostro capogruppo, per introdurre le conferenze in cui presentava noi giovani borsisti, solleticava il buonumore degli ascoltatori dicendo che quando Dio creò il mondo, alla fine, pensò tra sé: concluderò con un capolavoro. Prese le montagne e le colline più belle, i fiumi e i laghi più belli, il mare e le isole più belle. Le mise insieme e creò l'Italia. Poi, però, sentì un po' di rimorso per l'ingiustizia di aver concentrato in un posto solo tutte quelle eccellenze. Allora, per compensare quell'ingiustizia, creò... gli Italiani.

Nessun riferimento tra quella storiellina e l'Italia attuale.

Certo che in quella storiellina c'era un'altra Classe. E sicuramente c'era un altro Dirigente...